Il notiziario del Mezzodì

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1969)**

Heft 1581

PDF erstellt am: **29.03.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

BELLINZONA. — "*Mamma, sei stata a votare?*" — Questa la frase che sarà d'ora innanzi sulle labbra dei bambini ticinesi siccome domenica, 19 ottobre, il popolo sovrano (maschile) del Cantone meridionale ha approvato (notizia che raccogliamo dalla stampa inglese al momento d'andare in redazione) con 20,080 SI e 11,760 NO la riforma costituzionale votata dal Gran Consiglio il 23 giugno scorso che introduce per la prima volta nella vita politica ticinese il suffragio femminile. Deduciamo dalle cifre che la partecipazione alle urne deve essere stata del 60% almeno.

— *I Cantoni "latini" a convegno.* — Le delegazioni del Gran Consiglio dei 5 Cantoni che geograficamente reintrano nella sfera degl'interessi della Svizzera romanda (Berna, Friborgo, Vaud, Vallese e Neuchâtel) sono state ospiti sabato, 11 ottobre, delle autorità legislative del Cantone Ticino con le quali hanno dato vita alla cosìdetta "riunione degli uffici presidenziali dei Gran Consigli della Svizzera romanda e del Ticino": una settantina di persone in tutto (alle quali bisogna aggiungere come ospite d'onore l'on. Arturo Lafranchi, presidente del Governo ticinese) che alle 8 in punto si sono date convegno nella sala del Gran Consiglio, per dibattere problemi d'interesse comune. Svolgendosi quest'anno la riunione in terra ticinese è toccato al presidente del nostro Gran Consiglio, on. Giuseppe Maino, l'onore d'aprire i lavori con un discorso in francese nel quale, dopo un benvenuto alle delegazioni della Svizzera romanda e all'oratore ufficiale Théo Chopard, presidente del Consiglio della Fondazione per la collaborazione tra i Cantoni a livello federale, e dopo aver ricordato la recente apertura del Passo della Novena che costituisce un collegamento diretto tra Ticino e Svizzera romanda, ha posto l'accento sulla necessità d'una sempre più stretta e feconda collaborazione tra Cantoni diversi per il bene comune.

— *Mao libera anche il giovane bellinzonese.*—Il 31ne Alfredo Knuchel, dopo quasi 4 anni di soggiorno nella Cina popolare, 2 dei quali trascorsi a domicilio coatto poichè accusato di "propaganda anticomunista" è rientrato in Patria il 17 ottobre atterrandó all'aeroporto di Ginevra-Cointrin alle 12.35. Non è mai stato processato. Era accompagnato dalla moglie, una graziosa dottoressa cinese, specializzata in ginecologia che sposó a Pechino.

GIUBIASCO. — *Buona ed abbondante vendemmia.* — Con alacrità, ma senza orgasmo prosegue il lavoro di ricezione delle uve provenienti dai vigneti del Piano, dal Bellinzonese, dal Locarnese, dalle Valli sopracenerine e dalla Mesolcina presso la "Cantina di Giubiasco". Il tempo favorevole, bello e ancora caldo, gioca un ruolo preponderante in questa vendemmia: esso rende possibile la cosìdetta vendemmia scalare che rende meno massacrante il lavoro del personale preposto alla ricezione e permette ai viticoltori di realizzare un reddito superiore in quanto ogni giornata di sole influisce sulla gradazione e quindi sul prezzo delle uve. A tutto venerdì, 3 ottobre puó dirsi terminata la consegna della "bondola": la quota raggiunta si aggira attorno ai 1600 quintali e segna una diminuzione rispetto ai dati degli anni scorsi. Dal primo del mese è iniziata la consegna del "Merlot": su questo vitigno pregiato e sulla sua produzione sono concentrati gli sguardi generali per il valore che assume oggi nel campo viti-vinicolo. Il ritmo di consegna ha assunto subito un tono elevato raggiungendo nella giornata di giovedì la cifra ragguardevole di 1813 qli. — Anche negli opimi vigneti del Mendrisiotto la vendemmia si è conclusa. Dopo le solite e tante apprensioni di contadini e vignaioli, che dalla primissima primavera attendono con particolare passione alla cura dei tralci e dei ceppi, l'uva è ora nei tini: il vino sarà assaggiato, come tradizione vuole, per San Martino.

SEMIONE. — *Un'impressionante tragedia.* — Dall'archivio del "*Dovere*", numero del 15 ottobre 1888, rileviamo il seguente caso tragico. L'altra sera, verso le ore 7, Jolli Giuseppe Lorenzo d'anni 75 discendeva in un tino, nella sua cantina distante un 300 m. dal paese per pigiare le uve. Ma il poveretto v'era appena disceso che vi rimase asfissiato dall'acido carbonico. La servente che lo accompagnava, accortasi, tentó di salvarlo, ma non essendovi riuscita corsa a casa in cerca d'aiuto. Accorse prima la moglie del Jolli, Carolina nata Scossa-Baggi, d'anni 62, la quale senz'altro riflettere entró nel tino sperando poterne estrarre il marito, ma anch'essa vi restava asfissiata. Accorse allora un terzo — il giudice Jolli Giuseppe Antonio — ed anche lui gettando si nel tino per salvare i 2 asfissiati, vi trovava la stessa sorte. Nè qui finivano gli atti della dolorosa tragedia, poichè una nipote del giudice, volendo soccorrere lo zio, rimase anch'essa priva di sensi. Volle fortuna che là poco distante si trovasse al suo crotto il sig. Pietro Pazzi, giovane robusto e coraggioso, venuto da Londra (*titolare del noto ristorante a Finsbury Park*) a passare le vacanze al natìo paese. Egli fu pronto ad accorrere, si slanció nel tino e con forza erculea estrasse primo la massa inerte del giudice Jolli, che già più non dava segno di vita, indi, successivamente e con grande pericolo proprio, gli altri 2 già cadaveri. Chiamato telegraficamente il dott. Emma da Olivone, non potè che constatare la morte per asfissia dei coniugi Jolli, mentre il giudice, aiutato con gli opportuni rimedi, trovasi ora in via di guarigione.

DONGIO.—*Lutto in casa Monico.* — Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il dott. Federico Kaeppeli, nel 79° anno d'età, già veterinario cantonale e tenente colonnello dell'esercito. *Alla vedeova, sig.ra Adalgisa fu Costante Monico della nota famiglia di ristoratori londinesi, ai figli ed agli altri membri del distinto parentado vadano anche le condoglianze della famiglia ticinese di Londra.*

MELIDE. — *Come nel "Wild West".* — Il 38ne Pietro Ruggieri, cittadino italiano, manovale, coniugato con prole, domiciliato a Melide, ha imbracciato ieri, 16 ottobre, colto d'un improvviso raptus omicida, il suo fucile da caccia e affacciatosi a una finestra della sua abitazione ha esploso alcuni colpi ferendo 2 persone, una delle quali ha dovuto essere ricoverata all'ospedale di Lugano con ferite d'una certa gravità. Il singolare fatto è avvenuto sul piazzale antistante il garage Giudici, situato subito dopo il primo distributore di benzina per chi proviene in auto da Lugano e confinante a sud con un caseggiato in cui si trovano un negozio e un ristorante auto-grill. Sul piazzale si affaccia anche la casa abitata dal Ruggieri. Il fragore dei colpi ha richiamato subito sul posto parecchia gente. Il titolare d'un negozio vicino ha allarmato la polizia, Con perfetta "regia" gli agenti della stessa riuscivano a disarmare ed immobilizzare il folle dopo un'ora circa dai primi spari.

PER GLI SPORTIVI. — *Football.* Sabato 11.10: Gli "ottavi" di Coppa: Bellinzona-Lugano 0-3, Mendrisiostar-Urania 2-0. Sorteggio pei "quarti": (23.11) Zurigo-Mendrisiostar. Bienne-Lugano — Forza ticinesi! — *Campionato week-end* 4/5 *ottobre: DNA* Grasshoppers-Bellinzona 3-2, Lugano-Winterthur 2-1 *DNB* Chiasso-Aarau 1-2, Thun-Mendrisiostar 0-0, *I DIV.* Kuesnacht-Locarno 0-2.

Poncione di Vespero.

THE PERSONAL TOUCH
—that's what counts
FOR ALL TRAVELS
—by Land, Sea and Air
let **A. GANDON** make
your reservations
TICKETS issued at STATION PRICES
NO BOOKING FEE
HOWSHIP
TRAVEL AGENCY
188, UXBRIDGE ROAD
Shepherds Bush W.12
Telephones: **01 - 743 6268/9 and 1898**